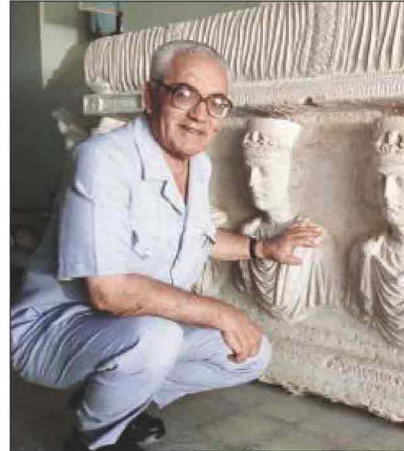


■ PAESTUM L'edizione 2021 si svolgerà a fine novembre nella nuova sede Borsa Mediterranea e "Archeo" Premio ai sarcofagi di Saqqara

In memoria del martire dell'archeologia ucciso dai musulmani dell'Isis a Palmira

L'International Archaeological Discovery Award, il premio intitolato a Khaled al-Asaad, direttore dell'area archeologica e del museo di Palmira dal 1963 al 2003, che ha pagato con la vita la difesa del patrimonio culturale, è l'unico riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia e in particolare ai suoi protagonisti, gli archeologi, che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio.

La Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico e Archeo, la prima testata archeologica italiana, hanno inteso dare il giusto tributo alle scoperte attraverso un premio annuale assegnato in collaborazione con le testate internazionali, tradizionali media partner della Borsa: Antike Welt (Germania), Archäologie in Deutschland (Germania), Archéologie (Francia), as. Archäologie der Schweiz (Svizzera), Current Archaeology (Regno Unito), Dossiers d'Archéologie (Francia).



A sinistra Ugo Picarelli, patron della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, a destra Khaled al-Asaad

Nel 2015 il Premio è stato assegnato a Katerina Peristeri, Responsabile degli scavi, per la scoperta della Tomba di Amphiopolis (Grecia); nel 2016 all'Inrap Institut National de Recherches Archéologiques Préventives (Francia), nella persona del presidente Dominique Garcia, per la tomba celtica di Lavau; nel 2017 a Peter Pfälzner, direttore della missione archeologica, per la città

dell'Età del Bronzo presso il villaggio di Bassetki nel nord dell'Iraq; nel 2018 a Benjamin Clément, Responsabile degli scavi, per la "piccola Pompei francese" di Vienne; nel 2019 a Jonathan Adams, Responsabile del Black Sea Maritime Archaeology Project (MAP), per la scoperta nel Mar Nero del più antico relitto intatto del mondo.

Le cinque scoperte archeologiche del 2020 finaliste del

la 7ª edizione dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad": Egitto: centinaia di sarcofagi rinvenuti a Saqqara, patrimonio Unesco a 30 km a sud del Cairo

-Germania: la verità sul Disco di Nebra, il reperto più analizzato della storia archeologica tedesca- Indonezia: nell'isola di Suwalesi le pitture rupestri più antiche del mondo con un cinghiale

dipinto in ocre rossa di 45.500 anni fa- Israele: a Gerusalemme sotto il Muro del Pianto si celavano tre stanze di 2.000 anni fa- Italia: le numerose scoperte di Pompei, un Thermopolium, un carro cerimoniale, le origini Etrusche della città. Pertanto, la 7ª edizione dell'International Archaeological Discovery Award "Khaled al-Asaad" va alla scoperta di "centinaia di sarcofagi nella necropoli di Saqqara in Egitto". A novembre 2020 è stato annunciato l'eccezionale ritrovamento, vicino alla piramide di Djoser (la prima struttura di cemento completa esistente al mondo e la più antica piramide a gradoni di tutto l'Egitto), di oltre 100 sarcofagi risalenti a due epoche, Tolomeo e Tardo Periodo, e più di 40 statue con maschere e mummie dorate di 2.500 anni, ben conservate in pozzi profondi 12 mt. L'edizione 2021 della Borsa si svolgerà a Paestum presso la nuova location del Tabacchificio Cafasso, oltre che presso la Basilica, il Museo Nazionale, il Parco Archeologico da giovedì 25 a domenica 28 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

